

I prezzi vanno su i salari vanno giù

L'Istat ha finalmente cominciato a dire qualche verità in più sui prezzi. Se l'inflazione "ufficiale" è al 2,8% quella "percepita" è ben al 6%.

In questi giorni si rinfacciano tante responsabilità. Il Governo se la prende con i commercianti, i commercianti con le imprese industriali, la Confindustria con i commercianti, la verità è che

Sono tutti colpevoli tranne i lavoratori dipendenti e i pensionati

Infatti:

- i salari aumentano meno dell'inflazione, il lavoro è l'unica "merce" che riduce il suo valore e le pensioni vanno peggio dei salari;
- tanti beni di consumo sono aumentati, lo ha detto la Banca d'Italia, come se l'euro valesse mille e non duemila lire;
- la benzina aumenta sempre quando salgono i prezzi internazionali del petrolio e invece non cala quando, come avviene oggi, essi diminuiscono;
- le tariffe delle assicurazioni e dei grandi servizi aumentano a dismisura;
- il governo non controlla alcun prezzo e lascia correre tutte le tariffe pubbliche.

Con la finanziaria il governo aumenta ancora il carico sulle spalle di lavoratori, pensionati e disoccupati. Infatti:

- si riducono i contributi per le pensioni, si sequestra il Tfr;
- si fanno condoni edilizi dopo quelli fiscali, premiando i furbi e i disonesti;
- si tagliano tutti i contributi alle regioni e ai comuni, con il rischio di pesanti aumenti dei ticket e di tutte le tariffe locali;

Con la finanziaria piove sul bagnato i ricchi diventano più ricchi e i poveri ancor più poveri

- **Basta con la riduzione del salario**
- **Basta con il taglio alle spese sociali**
- **Basta con l'ingiustizia e l'evasione fiscale**

**I METALMECCANICI SCIOPERANO PER DIFENDERE DIRITTI
CHE SONO DI TUTTI**

7 novembre

sciopero nazionale dei metalmeccanici, TUTTE E TUTTI A ROMA



La Fiom
www.fiom.cgil.it